

# KARABAK NOVE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Via Cristina da Pizzano 5 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02985871207
Numero Rea	BO 482700
P.I.	02985871207
Capitale Sociale Euro	225.500
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A202778

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	500	500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.781.233	1.862.197
II - Immobilizzazioni materiali	23.513	36.175
Totale immobilizzazioni (B)	1.804.746	1.898.372
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.352	257.981
imposte anticipate	23.161	-
Totale crediti	185.513	257.981
IV - Disponibilità liquide	47.240	117.599
Totale attivo circolante (C)	232.753	375.580
D) Ratei e risconti	8.621	15.160
Totale attivo	2.046.620	2.289.612
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	225.500	225.500
IV - Riserva legale	2.400	552
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(171.337)	(175.463)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	195	6.159
Totale patrimonio netto	56.757	56.748
B) Fondi per rischi e oneri	30.906	15.300
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	482.530	654.477
esigibili oltre l'esercizio successivo	126.611	151.599
Totale debiti	609.141	806.076
E) Ratei e risconti	1.349.816	1.411.488
Totale passivo	2.046.620	2.289.612

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	716.584	748.251
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.161	61.855
altri	62.645	-
Totale altri ricavi e proventi	91.806	61.855
Totale valore della produzione	808.390	810.106
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.461	18.193
7) per servizi	672.554	656.622
8) per godimento di beni di terzi	5	5
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	94.566	94.976
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.904	82.240
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.662	12.736
Totale ammortamenti e svalutazioni	94.566	94.976
13) altri accantonamenti	15.606	15.300
14) oneri diversi di gestione	5.913	7.785
Totale costi della produzione	790.105	792.881
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.285	17.225
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	63
Totale proventi diversi dai precedenti	10	63
Totale altri proventi finanziari	10	63
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.285	10.291
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.285	10.291
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.275)	(10.228)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.010	6.997
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	815	787
imposte differite e anticipate	-	51
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	815	838
21) Utile (perdita) dell'esercizio	195	6.159

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile di esercizio di euro 195.

Il Consorzio è stato costituito il 10 dicembre 2009 dalle Cooperative sociali di Bologna Società Dolce e Cadiai, congiuntamente a Camst, cooperativa leader nella ristorazione, Cipea, consorzio artigiano in forma cooperativa, per la realizzazione e la gestione in concessione con il Comune di Bologna di un nido d'infanzia in via della Villa, quartiere San Donato.

Questa iniziativa si inserisce nel più largo impegno del movimento cooperativo di proporre e promuovere, nella provincia di Bologna, proprie risposte agli Enti locali che necessitano di riqualificare e ampliare la propria offerta pubblica di servizi rivolti alla prima infanzia.

Nel 2010 il Consorzio non ha svolto alcuna attività. Ad inizio anno ha infatti solamente affidato l'appalto dell'opera "a corpo" al Cipea ed ha provveduto a definire e perfezionare tutti gli incarichi professionali utili ad assistere tecnicamente questo primo impegno.

La durata del rapporto di concessione è di 30 anni. L'apertura del servizio è avvenuta a settembre 2011.

Il contratto con il Comune di Bologna non garantisce al consorzio un numero fisso di copertura dei posti. Ogni anno il Comune e le aziende firmatarie del Protocollo (Regione Emilia Romagna, Legacoop, Unipol ed Hera) comunicano entro il mese di luglio il numero di posti convenzionati a partire dai 60 indicati nel contratto.

Nel primo anno di attività la capienza complessiva del servizio era di 69 posti nido; nel 2012 è stato richiesto l'ampliamento a 78 posti e a partire dal 2014 la capienza complessiva del servizio è aumentata a 81 posti nido, con una disponibilità variabile di posti privati in base al numero di posti convenzionati annualmente stabilito.

Va segnalato che a partire dall'anno educativo 2015/2016 è stato stipulato un accordo con il Comune di Bologna per non superare la quota del 25% di posti lattanti convenzionati, in quanto la retta lattanti non è sufficientemente remunerativa, per ragioni legate alle rette a base d'asta differenziate per età dei bambini.

Non è stato invece possibile ottenere dal Comune di Bologna il riadeguamento del canone previsto per il mese di luglio, che da contratto è calibrato sul 50% di 60 posti, che rappresentano da contratto il dato di riferimento per i posti convenzionati, ampliabile su richiesta del Comune e delle aziende.

Per garantire la piena occupazione della struttura sono state messe in atto nel tempo tutte le azioni strategiche: ampliamento della capienza; adesione al progetto voucher regionale dal 2009 al 2016; implemento di specifiche attività promozionali; attivazione dei servizi aggiuntivi (Giochi in città 1/6 anni e feste di compleanno); convenzioni con aziende del territorio; contenimento e differenziazione delle tariffe private; flessibilità delle risposte ai bisogni delle famiglie (formule di frequenza miste, part time verticali, inserimenti tutto l'anno). Tutte queste azioni hanno consentito negli anni di garantire tassi di occupazione significativi. Nel 2017 i posti occupati sono stati i seguenti: 81 posti nel periodo gennaio/giugno (64 convenzionati con il Comune di Bologna e le aziende e 17 privati, di cui 11 tempi pieni e 6 part time) e 75 posti nel periodo settembre/dicembre (60 convenzionati con il Comune di Bologna e le aziende e 15 privati, di cui 10 tempi pieni, 1 part time lungo e 4 part time). Il tasso di occupazione annuale è pari al 97%.

A partire da settembre 2017 il Comune di Bologna ha implementato un sistema di posti privati a tariffa calmierata: per Filonido è stato quindi possibile assegnare 4 posti a retta calmierata sui 20 posti privati disponibili complessivamente per l'a. e. 2017/18.

A fronte della deliberazione di Giunta Regionale n. 2113 del 21 dicembre 2015, è stata avanzata richiesta di iscrizione all'albo delle cooperative sociali. Con Atto di iscrizione Regionale n. 5846 del 20 aprile 2017 il Consorzio Karabak Nove è stato iscritto all'albo regionale delle cooperative sociali.

## **Criteri di formazione**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## **Altre informazioni**

### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	2.295.538	102.709	2.398.247
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	433.341	66.534	499.875
<b>Valore di bilancio</b>	1.862.197	36.175	1.898.372
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	940	-	940
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	81.904	12.662	94.566
<b>Totale variazioni</b>	(80.964)	(12.662)	(93.626)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	2.296.478	102.709	2.399.187
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	515.245	79.196	594.441
<b>Valore di bilancio</b>	1.781.233	23.513	1.804.746

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 4.266.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

	<b>Debiti di durata residua superiore a cinque anni</b>	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
<b>Ammontare</b>	15.286	609.141	609.141



## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	12.168

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	716.584	-	-	- ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	1.461	-	-	- ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	673.054	597.345	88,8	SI
B.9- Costi per il personale	-	-	-	-

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con le consociate trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 costi per servizi nei confronti dei soci. Il rispetto della norma di cui alla Legge 8/11/1991 n.381 fa considerare comunque il Consorzio come cooperativa a mutualità prevalente dove i ricavi ed i costi per materie sono in realtà da definirsi come non pertinenti più che ininfluenti.

Come descritto in premessa alle presente Nota Integrativa, la natura mutualistica del consorzio nasce dal poter garantire alle consorziate quelle iniziative commerciali e progettuali altrimenti difficilmente ottenibili dalle singole consorziate. La natura poi dei servizi resi nei confronti di minori fa del Consorzio un soggetto ad alta valenza sociale.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

30% pari ad euro 59 alla riserva legale;

3% pari ad euro 6 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

il rimanente pari ad euro 130 alla riserva indivisibile e quindi a copertura delle perdite pregresse.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 28/03/2018

### **Per il Consiglio di Amministrazione**

Pietro Segata, Presidente

**KARABAK NOVE CONSORZIO DI COOPERATIVE  
COOPERATIVA SOCIALE**

**Sede Legale: Via Cristina da Pizzano 5 BOLOGNA (BO)**

**Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA**

**C.F. e numero iscrizione: 02985871207**

**Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 482700**

**Capitale Sociale sottoscritto €: 225.500,00 di cui versato €: 225.000,00**

**Partita IVA: 02985871207**

**Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A202778 sezione cooperative a mutualità prevalente**

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di maggio alle ore 13,30 (dieci e trenta), in Bologna presso la sede di Karabak Nove Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale in Via Cristina da Pizzano n. 5, si tiene l'Assemblea Ordinaria di Karabak Nove Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale, in seconda convocazione, per la discussione e approvazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Regolamento per il ristorno ai soci;
2. Bilancio di Esercizio al 31/12/2017;
3. Relazione del Collegio Sindacale;
4. Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione compenso;
5. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compenso.

Alle ore 13,30, ora della convocazione, sono presenti per il Consiglio di Amministrazione: Pietro Segata, Presidente, Caterina Segata, Vice Presidente e Franca Guglielmetti, Consigliere.

Sono presenti per il Collegio Sindacale: Gian Marco Verardi, Presidente Collegio Sindacale e Roberto Picone, Sindaco Effettivo.

È assente per il Collegio Sindacale: Germano Camellini, Sindaco Effettivo.

Per la Cooperativa Sociale Società Dolce è presente Pietro Segata, Presidente, per la CAMST è presente, con Delega, Filippo Ballarotta e per la Cooperativa CADIAI Società Cooperativa Sociale è presente Franca Guglielmetti, Presidente.

Assume la presidenza il Sig. Pietro Segata il quale consta e fa constatare ai presenti la regolarità della seduta, che può deliberare in seconda convocazione, su tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

Propone all'Assemblea dei Soci di fare svolgere la funzione di Segretario a Rita Franceschini. L'Assemblea approva all'unanimità la proposta del Presidente.

Si dà lettura del Regolamento per il ristorno ai soci.

Il Presidente chiede all'Assemblea se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Regolamento per il ristorno ai soci appena letto da parte dei Soci presenti.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

Il Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Regolamento per il ristorno ai soci.

Si procede quindi alla votazione.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Si dà lettura del Bilancio di Esercizio 2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Gian Marco Verardi, affinché dia lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Il Presidente chiede all'Assemblea se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio appena letto da parte dei Soci presenti.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

Il Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio d'Esercizio 2017 e di destinare l'utile d'Esercizio come segue:

- 30% pari ad euro 59 alla riserva legale;
- 3% pari ad euro 6 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il rimanente pari ad euro 130 alla riserva indivisibile e quindi a copertura delle perdite pregresse.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità approva il Bilancio d'Esercizio 2017 così come predisposto dall'organo amministrativo facendolo così proprio e, al contempo, ratificando, per quanto occorrer possa, l'operato dell'organo amministrativo e, in più in specie, degli amministratori investiti di particolari cariche o compiti, e di destinare l'utile d'Esercizio come proposto dal Presidente.

Passando al quarto punto all'ordine del giorno, I soci riuniti in Assemblea ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, all'unanimità deliberano che Karabak Nove Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale sia amministrato dal Consiglio di Amministrazione composto da tre membri per il triennio 2018/2020 sino all'approvazione del Bilancio relativo all'anno 2020, che nomina nelle persone di:

- SEGATA CATERINA nata a Trieste il 13 maggio 1968, residente a Castel San Pietro Terme (Bo), Via Riniera 2043, Codice Fiscale SGT CRN 68E53 L424A- Presidente;
- GUGLIELMETTI FRANCA nata a Bologna il 12 gennaio 1957 residente a Monteveglio (Bo), Via Puglie n.12, Codice Fiscale GGL FNC 57A52 A944N – Vice Presidente;
- ALBRIZZI SIMONE nato a Bologna (Bo) il 22 dicembre 1971, residente a Bologna (Bo), Via Pietro Pomponazzi n. 7, codice fiscale LBRSMN71T22A944 - Consigliere.

Caterina Segata e Franca Guglielmetti presenti, dichiarano di accettare la carica loro conferita e dichiarano che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità o di decadenza.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti.

Pietro Segata, propone quindi di attribuire un compenso pari ad euro 2.500,00, alla Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Si procede quindi alla votazione.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Si passa quindi al quinto punto all'ordine del giorno, il Presidente Pietro Segata comunica che il Collegio Sindacale è giunto alla scadenza dei tre esercizi; il Collegio in scadenza svolgeva sia le funzioni di Collegio Sindacale che quella di Revisione legale dei conti. Il Presidente dell'Assemblea comunica ai soci che l'art. 27 dello Statuto Sociale prevede che: *"Il Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea dei soci nei casi in cui ne sia prevista l'obbligatorietà in base al disposto dell'art. 2543 del c.c."*. Ai sensi dell'art. 2453 del c.c. la nomina del Collegio Sindacale è obbligatoria, sia per cooperative/SPA che per le cooperative/SRL, nei casi previsti dal terzo comma dell'articolo 2477. Il Presidente comunica che Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale non rientra in nessuno dei tre casi di obbligo previsti dall'art. 2477 del c.c., infatti non è tenuto alla redazione del Bilancio consolidato, non controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti e non ha superato, per due esercizi consecutivi, nessuno dei parametri di cui all'art. 2435-bis del c.c. e pertanto non è obbligato a nominare il Collegio Sindacale; permane comunque l'obbligo di conferire l'incarico per la revisione legale dei conti a un revisore legale o a una società di revisione iscritti nell'apposito Registro tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Presidente propone quindi di conferire l'incarico per la revisione legale dei conti per il triennio 2018-2019-2020 al Dott.:

- PICONE ROBERTO nato a Bologna il 10 luglio 1961, residente a Casalecchio di Reno (Bo), Via Martiri di Colle Ameno n.17, Codice Fiscale PCN RRT 61L10 A944V, Revisore Legale iscritto all'Ordine dei Dottori



Commercialisti e deli Esperti Contabili di Bologna al n. 995/A (già iscritto all'Albo del Collegio dei Ragionieri della Provincia di Bologna dal 13/05/1991 al n. 912 di anzianità), iscritto al Registro dei Revisori Contabili dal 21/04/1995 al n. 45.649, registro istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia ai sensi del D. LGS. n.88 del 27/01/1992 D.M. 12/04/1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21/04/1995 quarta serie speciale n. 31 bis.

Non chiedendo nessuno la parola, il Presidente chiede all'Assemblea dei Soci di approvare la nomina del Revisore Legale da lui proposto.

Si procede quindi alla votazione.

Il Revisore Legale è eletto all'unanimità così come proposto.

Il Revisore Legale presente nominato dall'Assemblea dei Soci, accetta l'incarico conferitogli.

Il Presidente propone quindi di attribuire un compenso pari ad euro 5.500,00.

Si procede quindi alla votazione.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Alle ore 13,55 avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Bologna, 15/05/2018

firmato

Il Presidente (Segata Pietro)

Il Segretario (Franceschini Rita)

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci di Karabak 9 Consorzio di cooperative – cooperativa sociale

### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Karabak 9 Consorzio di cooperative – cooperativa sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8 e 9 della Legge n. 59 del 31/1/1992, ove applicabili, e nell'art. 2513 del Codice Civile.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

#### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8 e 9 della Legge n. 59 del 31/1/1992,

ove applicabili, e nell'art. 2513 del Codice Civile e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare, in quanto il consorzio si è avvalso della facoltà concessa per il bilancio in forma abbreviata di non redigere la Relazione sulla gestione, riportando in Nota Integrativa le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Consorzio e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di

interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In relazione ai criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico e con riguardo alla condizione di prevalenza ai sensi dell'art. 2513 C.C si evidenzia che l'attività societaria si è svolta prevalentemente grazie all'apporto dei soci come più analiticamente descritto dagli Amministratori nella Nota Integrativa insieme alle politiche associative perseguite.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### ***Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio***

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

#### ***Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio***

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bologna, 13/4/2018

Il Collegio Sindacale

Gian Marco Verardi

Germano Camellini

Roberto Picone